

**Comune di Sapri**  
**Gruppo Consiliare SapriDemocratica**

**Al Sig. Sindaco Comune di Sapri**  
**Dott. Antonio Gentile**

**Al Segretario Comunale**  
**Dott. Rocco RUSSO**

**Comune di Sapri**  
**[protocollo.sapri@asmepec.it](mailto:protocollo.sapri@asmepec.it)**

**Oggetto: Diffida Gruppo Consiliare SapriDemocratica- atto prot. n.9767 del 17.07.2017**

I sottoscritti Consiglieri Comunali, nell'esercizio delle loro funzioni, ai sensi degli artt. 42 e 43 del Dlgs 267/2000, a seguito del provvedimento del Sindaco emanato il 17.07.2017, prot. 9767, con il quale ha inteso limitare l'accesso dei Consiglieri agli uffici comunali in determinati giorni e orari

**TENUTO CONTO**

- della grave violazione verificatasi nella mattinata del 23.08.2017 che ha coinvolto il Consigliere di SapriDemocratica Tommaso Lando, al quale è stato impedito di svolgere il suo mandato "invitato" dal dipendente comunale Sig. Amendola Giovanni, a suo dire su disposizione del Vice Sindaco, ad uscire fuori dall'Ufficio Tecnico;
- che, l'art.43 comma 2, TUEL recita: " I Consiglieri Comunali e Provinciali hanno diritto di ottenere dagli uffici, rispettivamente, del Comune e della Provincia, nonché dalle loro aziende ed enti dipendenti, tutte le notizie ed informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato;
- che, con sentenza n. 3154 del 19 Giugno 2013, il Tar Campania-Sezione Prima-, si è pronunciato in tal senso, riconoscendo in capo ai Consiglieri Comunali, il diritto di accedere e prendere visione degli atti del comune, senza particolari limitazioni, anche al fine di permettere una valutazione con piena cognizione della correttezza ed efficacia dell'operato dell'amministrazione
- che il diritto di accesso riconosciuto ai Consiglieri Comunali è strettamente funzionale all'esercizio del proprio mandato, alla verifica ed al controllo del comportamento degli organi istituzionali decisionali dell'ente locale( C.d.S, Sez.IV, 21/08/2006 n. 4855) ai fini della tutela degli interessi pubblici e si configura come peculiare espressione del principio democratico dell'autonomia locale e della rappresentanza esponenziale della collettività ( C.d.S Sez. V 08.09.1994 n.976).

●che il Sindaco ha operato, una “compressione” di tale diritto, oltrepassando la propria competenza, che è invece strettamente limitata alla verifica di funzionalità degli uffici e all'introduzione di accorgimenti atti a scongiurare l'intralcio della loro operatività

TUTTO CIO' PREMESSO

I sottoscritti, nelle loro qualità di Consiglieri Comunali

INVITANO E DIFFIDANO AI SENSI DI LEGGE

Il Sindaco ad annullare d'ufficio l'atto prot. N.9767 del 17.07.2017 e ad adempiere entro e non oltre il termine di trenta giorni dal ricevimento della presente, con l'avvertimento che, decorso infruttuosamente lo stesso, i sottoscritti si vedranno costretti ad adire la competente autorità giudiziaria per il ristoro di tutti i danni subiti e subendi con aggravio di spese in danno.

Si chiede risposta scritta nel rispetto dei termini di legge e dei regolamenti.

Cordiali Saluti

**Gruppo Consiliare SapriDemocratica**

Giuseppe Del Medico

Tommaso Lando

Pamela Marino

Lucia Pepice